

# Sulle foibe e sull'esodo istriano-giuliano-dalmata

Milano, Gennaio 2010

## PRINCIPALI EVIDENZE

La rilevazione, effettuata su un campione nazionale rappresentativo di 500 individui adulti, ha avuto il semplice obiettivo di verificare oggi il grado di conoscenza degli importanti e tragici avvenimenti storici delle "foibe" e dell'"esodo", che hanno coinvolto i nostri connazionali dell'area istriano-giuliano-dalmata alla fine del secondo conflitto mondiale.

Inoltre, vi è stata la possibilità effettuare un confronto con i risultati di una rilevazione identica, per metodologia campionaria, raccolta dati e quesiti proposti, effettuata dallo stesso istituto due anni prima nello stesso periodo dell'anno.

Il dato che sembra apparire subito più chiaro è che, rispetto a due anni fa, il ricordo dei fatti, già molto basso nella popolazione, diminuisca in maniera sensibile.

Meno sulla definizione di "foibe". Qui si passa dal 41% al 38%, una differenza in calo ma ancora al limite della possibilità teorica di fluttuazione statistica.

Definita, invece, quella sul fenomeno dell'"esodo", dal 24% del 2008 al 16% del 2010.

Più in dettaglio ed in coerenza con i risultati della scorsa indagine, si rilevano quote di poco più alte tra gli uomini piuttosto che tra le donne, nelle aree del settentrione del Paese e tra le persone più istruite.

Su quest'ultimo dato, però, non bisogna farsi trarre in inganno: i laureati ottengono solo il 40% sulle foibe, cioè solo il 2% in più rispetto alla media del campione, ed il 23% sull'esodo.

Voglio solo ricordare che si tratta di persone che hanno studiato per almeno sedici anni e ripetuto tre o quattro volte il ciclo di storia.

Purtroppo il nostro istituto, che non di rado effettua sondaggi su tematiche a cartattere storico o internazionalistico, ha, in pratica, sempre rilevato una scarsa conoscenza degli accadimenti, anche importanti, nei "dottori" italiani (si veda per esempio il recente sondaggio pubblicato da Panorama in occasione dei dieci anni della scomparsa di Bettino Craxi).

Interessante poi, vedere e questo è un dato nuovo rispetto alla scorsa rilevazione, come il fenomeno foibe venga meglio definito tra i giovani che non tra gli anziani, mentre per il contrario accade per l'esodo. Sembrerebbe il segno di un nuovo interesse legato almeno al fatto storico più lampante e cruento, che per lo meno viene identificato. Alla memoria dei più anziani, invece, viene lasciata quella che è ancora una ferita non rimarginata per moltissime famiglie, anche solo a livello dei beni perduti.

Da notare, infine, come nel PdL il valore su entrambi i quesiti sia inferiore al dato nazionale. Fatto, già rilevato nella scorsa occasione soprattutto per Forza Italia, che potrebbe far parlare, visto che è riferito ad un partito di centro-destra, ma che assume un peso ancor maggiore se si pensa che oggi una larga componente del partito è composta da ex Aennini, che da tali, hanno sempre portato alta la bandiera della questione istriano-giuliano-dalmata.

In conclusione.

Poiché il basso risultato, il linea di massima, non differisce nei diversi segmenti della popolazione, si deve supporre essere un carattere generale della stessa.

In questo caso proprio i media più diffusi tra la gente, televisione in primis, potrebbero meglio aiutare nel fornire informazione al riguardo.

Infatti, il piccolo, parziale, ma significativo aumento colto nei più giovani, potrebbe essere visto come l'indicazione che, quando esistono stimoli, essi vengono ben recepiti.

Sulla pochezza del dato riscontrato tra i laureati, potrebbe, invece, supporre un problema ulteriore proprio nel sistema dell'istruzione.

*Arnaldo Ferrari Nasi*

## TAVOLE DI FREQUENZA

- Le tavole di frequenza presentano le risposte di tutto il campione
- Il testo delle domande corrisponde a quelle del questionario utilizzato per la rilevazione
- Di seguito una tabella semplificata per la lettura del margine di errore statistico in relazione ai risultati del sondaggio (considerate le risposte dell'intero campione):

percentuale osservata	errore standard
50%	± 2,2
40% o 60%	± 2,2
30% o 70%	± 2,0
20% o 80%	± 1,8
10% o 90%	± 1,3
5% o 95%	± 1,0

## TAVOLA 1.

Lei saprebbe dirci cosa sono le "foibe", nella storia del nostro Paese?

	GENNAIO 2008	GENNAIO 2010
RISPOSTA ESATTA <sup>1</sup> :	40,6	37,7
Risposta errata	5,3	5,0
Ne ho sentito parlare ma non so cosa siano	19,1	20,1
Non ne ho mai sentito parlare	35,0	37,2
Totale	100,0	100,0
Casi	600	500

<sup>1</sup> Sono delle cavità, grotte naturali, diffuse soprattutto nella provincia di Trieste, in Istria e in Dalmazia che, alla fine della seconda guerra mondiale e nell'immediato dopoguerra, vennero utilizzate dagli uomini del Maresciallo Tito per l'uccisione e conseguente occultamento di migliaia di italiani, civili e militari.

## TAVOLA 2.

E quello che viene definito "esodo istriano-giuliano-dalmata"?

	GENNAIO 2008	GENNAIO 2010
RISPOSTA ESATTA <sup>2</sup>	23,5	15,6
Risposta errata	2,6	5,0
Ne ho sentito parlare ma non so cosa sia	17,1	21,8
Non ne ho mai sentito parlare	56,8	57,6
Totale	100,0	100,0
Casi	600	500

<sup>2</sup> Quel fenomeno di migrazione forzata che si verificò a partire dal termine della seconda guerra mondiale da quelle zone da parte della maggioranza dei cittadini di lingua italiana e di coloro che diffidavano del nuovo governo comunista di Tito, in seguito all'occupazione di quelle terre da parte della Jugoslavia.

## TAVOLE STATISTICHE

Le tavole statistiche presentano la distribuzione delle risposte nell'intero campione e nei sottogruppi definiti dalle principali variabili sociodemografiche.

Quando opportuno - ad esempio per le tabelle con modalità "molto, abbastanza, poco, per nulla" - viene anche fornita l'aggregazione delle risposte onde semplificare la lettura dei risultati (molto+abbastanza=risposta affermativa e poco+per nulla=risposta negativa).

Per lo stesso motivo le tavole statistiche sono "accentuate".

Il valore di ogni singola cella è confrontato con il valore dell'intero campione: se la differenza percentuale è significativa e la numerosità dei casi è adeguata la cella viene contrassegnata.

Inoltre, per le variabili ordinali o numeriche (es. l'età o il titolo di studio) vengono rilevati i rapporti lineari, cioè il verificarsi o meno del fenomeno descritto dalla domanda, al crescere o decrescere della variabile (es. con l'aumentare dell'età diminuisce la soddisfazione dell'operato del governo). I rapporti lineari significativi sono evidenziati da una linea tratteggiata con una freccetta che indica la direzione della relazione

Lei saprebbe dirci cosa sono le Foibe, nella storia del nostro Paese?

	TOT	SESSO		CLASSI DI ETA'			AREE GEOPOLITICHE				TITOLO DI STUDIO			
		maschio	femmina	da 18 a 35	da 36 a 55	56 e oltre	Triangolo Ind.	NE Triven.	Zona Rossa	Meridione	elem. o meno	media /prof.	diploma	laurea o piu'
RISPOSTA ESATTA % col.	188 37,6	106 <b>44,3</b>	82 31,5	60 <b>&lt;41,1</b>	65 <b>36,9</b>	64 <b>35,6</b>	69 <b>51,2</b>	34 <b>52,2</b>	47 36,4	39 22,5	43 27,0	74 40,8	56 <b>46,1</b>	15 40,1
risposta errata % col.	25 5,0	6 2,6	19 7,3	7 4,5	14 7,9	5 2,6	8 5,7	6 9,8	8 5,9	3 2,0	7 4,7	10 5,6	5 4,4	2 5,8
ne ho sentito parlare ma non so cosa siano % col.	101 20,1	44 18,4	57 21,8	29 20,1	41 23,2	31 17,2	22 16,0	11 17,3	31 <b>24,3</b>	37 21,3	35 22,3	32 17,9	24 20,0	8 22,6
non ne ho mai sentito parlare % col.	186 37,2	83 34,8	103 39,4	50 34,3	56 32,0	80 <b>44,6</b>	36 27,1	13 20,7	43 33,3	93 <b>54,2</b>	73 <b>46,0</b>	65 35,8	36 29,6	12 31,5
TOTALE % col.	500 100,0	239 100,0	261 100,0	145 100,0	175 100,0	180 100,0	135 100,0	64 100,0	129 100,0	172 100,0	159 100,0	181 100,0	122 100,0	37 100,0

Lei saprebbe dirci cosa sono le Foibe, nella storia del nostro Paese?

	TOT	CLASSE SOCIALE				RELIGIOSITA'			PARTITI PRINCIPALI							POLI		
		bassa	medio-bassa	medio-alta	alta	bassa	media	alta	area Sin rad	IdV	PD	UdC All It	PdL	LN	area Des rad	Centro Sin.	Centro Destra	incerti
RISPOSTA ESATTA % col.	188 37,6	50 <b>44,3</b>	37 30,1	31 38,2	53 <b>42,7</b>	57 <b>&lt;45,3</b>	65 <b>39,1</b>	66 <b>32,4</b>	13 38,7	6 56,5	54 39,0	7 41,0	63 35,4	13 68,2	8 32,5	85 40,0	91 36,8	12 30,4
risposta errata % col.	25 5,0	5 4,2	5 4,2	7 8,0	4 3,0	5 4,2	9 5,5	11 5,3	1 2,1	1 6,9	8 5,5	0 ,0	5 2,8	5 26,0	0 ,0	9 4,3	15 5,9	1 3,3
ne ho sentito parlare ma non so cosa siano % col.	101 20,1	18 15,7	24 19,6	23 <b>27,7</b>	23 18,1	15 <b>11,6</b>	32 <b>19,2</b>	53 <b>25,8 &gt;</b>	7 22,1	1 5,1	21 15,2	3 18,9	44 <b>24,8</b>	1 5,8	5 22,9	38 18,1	54 21,8	8 21,0
non ne ho mai sentito parlare % col.	186 37,2	40 35,8	57 <b>46,0</b>	21 26,1	45 36,3	49 39,0	60 36,3	75 36,5	12 37,0	3 31,6	56 40,4	7 40,1	66 37,0	0 ,0	10 44,6	80 37,6	88 35,6	18 <b>45,3</b>
TOTALE % col.	500 100,0	113 100,0	124 100,0	82 100,0	125 100,0	126 100,0	166 100,0	205 100,0	34 100,0	11 100,0	138 100,0	17 100,0	178 100,0	19 100,0	23 100,0	212 100,0	248 100,0	40 100,0

E quello che viene definito 'esodo istriano-giuliano-dalmata'?

	TOT	SESSO		CLASSI DI ETA'			AREE GEOPOLITICHE				TITOLO DI STUDIO			
		maschio	femmina	da 18 a 35	da 36 a 55	56 e oltre	Triango lo Ind.	NE Triven.	Zona Rossa	Meridio ne	elem. o meno	media /prof.	diploma	laurea o piu'
RISPOSTA ESATTA % col.	78 15,6	41 17,2	37 14,1	13 <b>8,9</b>	29 <b>16,3</b>	36 <b>20,2</b> >	33 <b>24,8</b>	19 <b>29,8</b>	13 10,1	12 7,2	17 10,9	30 16,8	21 17,3	9 23,4
risposta errata % col.	25 5,0	16 6,7	9 3,4	5 3,1	9 5,2	11 6,3	13 9,8	4 6,9	5 4,0	2 1,3	14 8,6	4 2,4	6 5,3	1 1,8
ne ho sentito parlare ma non so cosa siano % col.	109 21,8	64 <b>26,7</b>	45 17,4	50 <b>&lt;34,4</b>	36 <b>20,8</b>	23 <b>12,8</b>	29 21,4	13 19,6	35 <b>27,2</b>	33 19,0	22 13,9	47 <b>25,9</b>	33 <b>26,7</b>	8 20,2
non ne ho mai sentito parlare % col.	288 57,6	118 49,4	170 <b>65,1</b>	78 <b>53,6</b>	101 <b>57,7</b>	109 <b>60,7</b> >	59 44,0	28 43,7	76 58,7	125 <b>72,5</b>	106 <b>66,7</b>	99 54,8	62 50,7	20 54,7
TOTALE % col.	500 100,0	239 100,0	261 100,0	145 100,0	175 100,0	180 100,0	135 100,0	64 100,0	129 100,0	172 100,0	159 100,0	181 100,0	122 100,0	37 100,0

E quello che viene definito 'esodo istriano-giuliano-dalmata'?

	TOT	CLASSE SOCIALE				RELIGIOSITA'			PARTITI PRINCIPALI							POLI		
		bassa	medio-bassa	medio-alta	alta	bassa	media	alta	area Sin rad	IdV	PD	UdC All It	PdL	LN	area Des rad	Centro Sin.	Centro Destra	incerti
RISPOSTA ESATTA % col.	78 15,6	18 16,4	18 14,4	14 17,1	19 15,4	28 <b>&lt;22,2</b>	26 <b>15,8</b>	24 <b>11,5</b>	6 19,3	2 22,7	23 16,5	5 31,9	18 10,1	9 48,4	4 18,7	37 17,3	36 14,6	5 12,2
risposta errata % col.	25 5,0	6 5,7	4 2,9	4 5,4	4 3,1	4 3,2	6 3,7	15 7,2	0 ,0	2 14,2	8 5,9	0 ,0	8 4,7	0 ,0	0 ,0	10 4,5	13 5,2	3 6,6
ne ho sentito parlare ma non so cosa siano % col.	109 21,8	25 22,4	24 19,2	18 21,5	35 <b>28,4</b>	30 <b>&lt;23,9</b>	38 <b>22,9</b>	40 <b>19,7</b>	4 11,9	3 26,7	34 24,9	1 6,9	42 23,4	4 19,5	4 17,4	50 23,4	50 20,3	9 23,6
non ne ho mai sentito parlare % col.	288 57,6	63 55,6	78 <b>63,4</b>	46 56,0	66 53,0	64 <b>50,7</b>	96 <b>57,6</b>	126 <b>61,6</b>	23 <b>68,9</b>	4 36,5	73 52,8	10 61,2	110 <b>61,8</b>	6 32,1	15 <b>63,9</b>	116 54,8	149 60,0	23 57,6
TOTALE % col.	500 100,0	113 100,0	124 100,0	82 100,0	125 100,0	126 100,0	166 100,0	205 100,0	34 100,0	11 100,0	138 100,0	17 100,0	178 100,0	19 100,0	23 100,0	212 100,0	248 100,0	40 100,0

## METODOLOGIA

Universo	popolazione italiana adulta
Campione	rappresentativo, 500 casi
Committente	Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia
Realizzazione	Ferrari Nasi & Associati, Milano
Rilevazione	8, 11, 12 gennaio 2010

## FERRARI NASI & ASSOCIATI

Ferrari Nasi & Associati (FN&A) è un istituto indipendente la cui principale attività è relativa allo sviluppo e svolgimento di analisi sociopolitiche, sondaggi d'opinione e ricerche di mercato.

E' diretto Arnaldo Ferrari Nasi, Sociologo Professionista Certificato (Società Italiana di Sociologia), membro della Società Italiana di Scienza Politica e docente presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova.

FN&A attualmente realizza le proprie analisi per alcune tra le più autorevoli istituzioni ed enti dello Stato, importanti nomi nel settore dei media e della comunicazione, del mondo politico e di quello delle aziende private.

Le oltre 110 ricerche pubblicate dall'anno 2004 lo pongono tra i primi istituti a livello italiano per numero di uscite su stampa nazionale (fonte: Presidenza del Consiglio dei Ministri/Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni).